Comune di Trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita IVA 00210240321

Trieste, vedi data firma digitale

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E IGIENE URBANA
P.O. RISANAMENTO AMBIENTALE E C.A.M.
Direttore del Servizio: arch. L. Iammarino
Responsabile di PO: ing. Alessia Luciani

63/26/37 - SEZ 19131 (vedi protocollo pec)

N.1 Allegato

OGGETTO: Art. 50 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. Emergenza sanitaria per caso umano accertato di Dengue a Trieste.

IL SINDACO

Premesso che A.S.U.G.I., Dipartimento di Prevenzione, S.C. Igiene e Sanità Pubblica, con nota del 18/09/2026 (P.G. 204318) ha trasmesso, ex art. 19 della L. 43/1981 e s.m.i., specifica proposta di ordinanza sindacale per emergenza sanitaria per caso umano accertato di Dengue a Trieste, conformemente a quanto previsto dall'allegato alla D.G.R. n. 1368 del 23.9.2022 e s.m.i. ;

preso atto che in data 17/09/2026 è giunta la segnalazione di un caso di Dengue, confermata in data 17/09/2026 dal laboratorio tramite PCR su idoneo campione biologico;

viste le indicazioni fornite dal Piano Nazionale e Regionale di risposta alle Arbovirosi;

verificato che dette indicazioni dispongono l’effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali per un raggio di 200 metri dal luogo ove si sono manifestati casi di contagio;

rilevato che sono presenti aree pubbliche, nonché private, comprensive di giardini;

preso atto che l’area di intervento comprende la zona prossimale a via Pasquale Revoltella alta a Trieste per un raggio di metri 200;

vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell’igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all’uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

considerato che il caso riveste carattere di contingibilità ed emergenza sanitaria e che sussistono i presupposti ex art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i.. per agire in assenza di comunicazione avvio procedimento;

visto l'art. 19 della L.R. 43/1981 e s.m.i.;

visto il T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli EE.LL. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 50 e 54;

visti il D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. nonché i Regolamenti di Esecuzione e di Attuazione;

visto il Piano Nazionale e Regionale di risposta alle Arbovirosi;

vista la Legge n. 833 del 23.12.1978;

vista la proposta del Direttore della Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive ed in generale a tutti coloro che abbiano l’effettiva disponibilità di spazi all’aperto nell’area riportata nella mappa allegata, di seguire le indicazioni che verranno date tramite apposizione di cartelli nell’area interessata fino al termine delle operazioni, salvo diverse disposizioni eventualmente impartite dagli operatori dell’ASUGI - Dipartimento di Prevenzione - SC Igiene e Sanità Pubblica.

I trattamenti saranno realizzati dalla ditta incaricata secondo la seguente organizzazione:

- disinfestazione antilarvale porta a porta e pubblica via, a partire dalle ore 08:00 di lunedì 21/09/2026

- disinfestazione antilarvale su fossati, ove presenti nell’area, dalle ore 08:00 del giorno 21/09/2026

- disinfestazione adulticida a partire dalle ore 03:00 alle ore 05:30 dei giorni 20-21 e 22/09/2026 (oppure fino a termine lavori in caso di impedimenti a livello operativo).

ORDINA INOLTRE

ai medesimi destinatari, anche per le prossime settimane di:

1. attenersi a quanto prescritto dagli addetti alla attività di rimozione dei focolai larvali, onde evitare che gli stessi focolai si riformino;
2. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
3. evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

4. procedere, nel caso di contenitori non abbandonati (bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo), allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare raccolte d’acqua a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento settimanale sul terreno, evitando l'immissione dell'acqua nei tombini;

5. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida;

6. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, sistemandoli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

7. provvedere, nei cortili e nei terreni scoperti, al taglio periodico dell'erba onde non favorire l'annidamento di adulti di zanzare;

8. svuotare le piscine non in esercizio e le fontane o eseguirvi adeguati trattamenti larvicidi;

9. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

10. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati da eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in contenitori dotati di coperchio o, se all’aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

11. durante il trattamento di disinfestazione adulticida restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d’aria; tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi,…) con teli di plastica; prima del trattamento raccogliere la verdura e la frutta presente negli orti o, in alternativa, proteggere le piante con teli di plastica in modo ermetico;

12. in seguito al trattamento di disinfestazione adulticida si raccomanda di: procedere, con uso di guanti lavabili o monouso, alla pulizia di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento; in caso di

contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

NONCHÉ ORDINA

1. l’istituzione del divieto di transito (indicativamente dalle ore 3.00 sino alle ore 6.00 nelle giornate di domenica 20/09/26, lunedì 21/09/26 e martedì 22/09/26. In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli (vento e/o pioggia) il trattamento verrà interrotto o posticipato) per tutti i veicoli nei tratti stradali sotto riportati e/o comunque compresi nell'area interna della planimetria allegata alla presente ordinanza, in modo da garantire l’esecuzione in sicurezza del trattamento di disinfestazione adulticida ad opera della ditta incaricata: Via Pasquale Revoltella, Via San Pio X, Via Giuseppe Sinico, Via Vito Timmel, Via San Pasquale, Via Gianni Marin, Via del Bergamino, Largo Vincenzo Barsigliano, Strada di Rozzol, Via Glauco Cambon, Via Francesco Beda, Via Felice Schiavoni, Via Vittorio Bolaffio.

2. l’introduzione di una deroga a quanto indicato al precedente punto a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza, delle forze dell’ordine nonché dei mezzi impegnati nelle operazioni di cui in premessa;

3. che l’interdizione al transito veicolare dei tratti viari sopra elencati venga attuato con il supporto del Corpo della Polizia Locale;

DISPONE

- che alla vigilanza sull’osservanza delle disposizioni della presente Ordinanza provveda il Corpo di Polizia Locale, nonché ogni altro agente ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;

- che la presente Ordinanza sia trasmessa, per gli adempimenti di competenza al Dipartimento di Prevenzione dell’ASUGI – SC Igiene e Sanità Pubblica;

- che la presente Ordinanza sia pubblicata nel sito internet del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione;

INFORMA

- che, in caso di inadempienza della presente ordinanza, sarà trasmesso rapporto all’Autorità Giudiziaria ai sensi dell’art. 650 C.P.;

- che, in caso di condizioni meteorologiche avverse (vento e/o pioggia), il trattamento verrà interrotto o posticipato;

AVVERTE

che avverso la presente Ordinanza si potrà ricorrere, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di affissione ed attuazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli – Venezia Giulia o, in alternativa, tramite ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dal medesimo termine.

IL SINDACO

(Roberto DIPIAZZA)

ROBERTO
DIPIAZZA
18.09.2026
13:38:47
GMT+02:00

Allegato: mappa area intervento